

WEBSOLUTE SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA DELLA CAMPANARA, 15 - PESARO (PU)
Codice Fiscale	02063520411
Numero Rea	PS 151254
P.I.	02063520411
Capitale Sociale Euro	172.979
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	943.404	3.173
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	3.760	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.406.176	715.060
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102.805	7.550
5) avviamento	1.729.925	1.390.858
6) immobilizzazioni in corso e acconti	138.881	0
7) altre	297.936	261.531
Totale immobilizzazioni immateriali	4.622.887	2.378.172
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	216.614	223.831
2) impianti e macchinario	89.892	108.271
3) attrezzature industriali e commerciali	31.717	38.189
4) altri beni	353.879	348.015
Totale immobilizzazioni materiali	692.101	718.306
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	15.000	15.000
d-bis) altre imprese	2.402	5.402
Totale partecipazioni	17.402	20.402
2) crediti		
d-bis) altre imprese		
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.900	61.681
Totale crediti verso altri	60.900	61.681
Totale crediti	60.900	61.681
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.302	82.084
Totale immobilizzazioni (B)	5.393.290	3.178.561
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	42.390	29.840
3) lavori in corso su ordinazione	42.000	0
Totale rimanenze	84.390	29.840
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.035.624	3.796.841
Totale crediti verso clienti	4.035.624	3.796.841
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	268	0
Totale crediti verso imprese collegate	268	0

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.691	240.348
Totale crediti tributari	228.691	240.348
5-ter) imposte anticipate	23.202	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.718	379.776
Totale crediti verso altri	224.718	379.776
Totale crediti	4.512.504	4.416.965
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	196.270	200.958
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	196.270	200.958
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.500.059	1.900.370
3) danaro e valori in cassa	1.649	3.173
Totale disponibilità liquide	3.501.708	1.903.543
Totale attivo circolante	8.294.871	6.551.306
D) Ratei e risconti	251.969	153.425
Totale attivo	13.940.130	9.883.291
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	172.979	125.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.207.539	247.539
IV - Riserva legale	25.000	20.000
VI - Altre riserve		
Totale altre riserve	31.653	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	345.749	513.580
Totale patrimonio netto di gruppo	3.782.920	906.119
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	340.215	169.977
Utile (perdita) di terzi	160.083	177.338
Totale patrimonio netto di terzi	500.298	347.316
Totale patrimonio netto consolidato	4.283.218	1.253.435
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.319	67.325
4)altri	67.537	32.026
Totale fondi per rischi ed oneri	82.856	99.351
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.377.545	1.183.669
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.991.792	1.337.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.478.895	1.874.695
Totale debiti verso banche	4.470.687	3.212.398
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.365	954.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	0
Totale debiti verso fornitori	1.299.365	954.717

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.401	43.653
Totale debiti verso imprese collegate	30.401	43.653
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.946	581.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.800	0
Totale debiti tributari	555.746	581.339
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.069	187.847
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.069	187.847
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	821.193	1.534.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	499.800
Totale altri debiti	1.221.193	2.034.358
Totale debiti	7.807.461	7.014.312
E) Ratei e risconti	389.050	332.524
Totale passivo	13.940.130	9.883.291

Conto economico consolidato

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.821.120	12.336.819
2) variaz. rimanenze prod. in lavor, semilav, finiti	42.000	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	861.845	50.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	185.376	279.896
altri	163.157	93.438
Totale altri ricavi e proventi	348.533	373.334
Totale valore della produzione	14.073.498	12.760.640
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	463.006	504.897
7) per servizi	5.339.758	5.288.042
8) per godimento di beni di terzi	269.730	268.508
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.254.322	3.682.973
b) oneri sociali	1.117.999	857.138
c) trattamento di fine rapporto	309.358	274.733
e) altri costi	28.208	15.944
Totale costi per il personale	5.709.887	4.830.788
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	941.477	323.529
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.754	135.610
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	4
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.548	49.009
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.187.779	508.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.061	3.328
12) accantonamenti per rischi	67.537	32.026
14) oneri diversi di gestione	166.909	196.700
Totale costi della produzione	13.192.545	11.632.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	880.953	1.128.200
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti altri		
altri	27.024	3.119
Totale proventi diversi dai precedenti	27.024	3.119
Totale altri proventi finanziari	27.024	3.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-91.112	-74.538

Totale interessi e altri oneri finanziari	-91.112	-74.538
17-bis) utili e perdite su cambi	-686	-819
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-64.774	-72.239
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-3.000	-1.953
Totale svalutazioni	-3.000	-1.953
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 + 19)	-3.000	-1.953
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	813.179	1.054.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	382.555	404.972
imposte relative a esercizi precedenti	0	-14.225
imposte differite e anticipate	-75.208	-27.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	307.347	363.090
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	505.832	690.919
Risultato di pertinenza del gruppo	345.749	513.580
Risultato di pertinenza di terzi	160.083	177.338

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	505.832
Imposte sul reddito	307.347
Interessi passivi/(attivi)	64.774
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.505
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	887.458
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	158.085
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.097.231
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	289.156
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.544.472
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.431.930
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-54.550
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-329.598
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	331.396
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-98.544
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	55.440
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-541.275
Totale variazioni del capitale circolante netto	-637.131
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.794.800
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-63.688
(Imposte sul reddito pagate)	-395.894
(Utilizzo dei fondi)	-199.514
Totale altre rettifiche	-659.097
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.135.703
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	-138.612
Disinvestimenti	4.286
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	-3.186.192
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	781
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	-41
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.319.777
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	

Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	77.504
Accensione finanziamenti	2.656.173
(Rimborso finanziamenti)	-1.475.388
Mezzi propri	
Variazioni legate a rettifiche di consolidamento	3.007.978
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-484.028
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.782.239
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.598.165
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	1.900.370
Danaro e valori in cassa	3.173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.903.543
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.500.059
Denaro e valori in cassa	1.649
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.501.708

Introduzione

Il Bilancio Annuale Consolidato del Gruppo che fa capo alla Società **"WEBSOLUTE S.p.A."** si riferisce al periodo che va dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019; esso evidenzia un risultato economico netto positivo di gruppo di € 505.832 pari al 3,59% del valore della produzione, in diminuzione di euro 185.087 rispetto al corrispondente periodo del 2018, in relazione alle politiche di ammortamento degli importanti investimenti che il Gruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio in commento.

Il Bilancio Consolidato, sebbene di natura facoltativa e senza che vengano attivate le relative forme pubblicitarie, viene redatto nell'osservanza delle norme dettate dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e dei principi contabili nazionali di riferimento.

La redazione del Bilancio Consolidato in esame, previsto dall'art. 25 e seguenti del citato decreto, non scaturisce a seguito del superamento dei limiti stabiliti nel suddetto decreto ma da una revisione contabile volontaria della società controllante.

Nello specifico il presente Bilancio Consolidato viene redatto a cura della società controllante **"WEBSOLUTE S.p.A."** e nell'area di consolidamento sono comprese:

- le seguenti Società controllate ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°127/91:
 - a) Società **"DNA SRL"** con sede in Pesaro (PU), Via Degli Abeti n. 362, capitale sociale € 10.400, percentuale di capitale posseduta 70%;
 - b) Società **"MOCA INTERACTIVE SRL"** con sede in Treviso (TV) Via Fonderia n. 93, capitale sociale € 51.000, percentuale di capitale posseduta 80%;
 - c) Società **"XPLACE SRL"**, con sede in Osimo (AN) Via A. Volta n. 19, capitale sociale € 10.000, percentuale di capitale posseduta 70%.
- le seguenti Società collegate che, data l'influenza dominante sul business diretto ed indiretto esercitata da parte dell'Emittente in assemblea soci e la complementarità dell'attività esercitata, si è ritenuto opportuno includere nel consolidamento:
 - a) Società **"SHINTECK SRL"**, con sede in Pontedera (PI) Piazza Nilde Iotti n. 13/16, capitale sociale € 20.000, percentuale di capitale posseduta 50%.

Non ci sono altre società per le quali è ravvisabile un controllo di diritto o di fatto ai sensi dell'art. 25 e conseguentemente non sono state attivate le esclusioni ex articolo 28 D.Lgs. 127/1991.

Le cifre riportate negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle e schemi allegati alla presente nota integrativa sono espresse in unità di Euro.

I commenti alle principali voci del Bilancio fanno riferimento a saldi e variazioni in unità di Euro.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Le società DNA SRL, MOCA INTERACTIVE SRL e XPLACE SRL sono state inserite nel perimetro di consolidamento in forza delle rispettive quote di maggioranza possedute.

La partecipazione nella società SHINTECK SRL è invece stata attratta al perimetro di consolidamento in forza dell'influenza notevole che si ritiene sussistere in capo alla società Websolute SpA.

Più in particolare, la società **SHINTECK SRL** si occupa della produzione specialistica di software ed in particolare di "app" destinate al mondo *mobile*; il mercato di riferimento di tale società è appannaggio di grandi gruppi in quanto rivolto generalmente a clientela molto strutturata che richiede e pretende servizi "chiavi in mano" e che difficilmente si affiderebbe a partner di piccolo respiro. La presentazione dei servizi di Shinteck nell'ambito di quelli del gruppo Websolute rappresenta pertanto una "validazione" nel mercato della stessa società Shinteck, conferendole la possibilità di emergere in un mercato in cui il "piccolo specialista" non è quasi mai presente. Oltre a ciò, la società Shinteck può indirettamente godere dell'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, minimizzando i costi gestionali (sia amministrativi che commerciali). L'esclusione dal perimetro del gruppo determinerebbe pertanto una significativa contrazione della redditività ed un significativo ridimensionamento del fatturato diretto verso il mercato ed indiretto verso la capogruppo e delle possibilità di sviluppo.

La società **WS TECHLAB SRL**, la quale si occupa di fornitura di servizi di programmazione web, è stata invece esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto partecipata al 50% del capitale sociale ma senza un esercizio di influenza prevalente né in assemblea, né nella gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PERIODO

In sede di redazione del bilancio in esame, la trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, così come previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n°106 del 21/12/2001; la somma algebrica dei differenziali generati ha rilevanza unicamente extracontabile e non influenza in alcun modo il risultato d'esercizio.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio di Gruppo relativo periodo chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del complesso delle imprese costituito dalla controllante, dalle controllate e dalle collegate.

Al fine della redazione del Consolidato sono stati utilizzati i Bilanci annuali predisposti al 31 dicembre 2019 delle società incluse nell'area di consolidamento, come sopra individuate.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

I valori sono stati infine consolidati con quelli risultanti dal bilancio della controllante **WEBSOLUTE S.P.A.**

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della capogruppo, criteri che non divergono da quelli normalmente utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento.

Non si sono resi necessari adattamenti, secondo quanto indicato all'art. 32 del decreto, allo schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato, dal momento che tutte le aziende rientranti nell'area del consolidamento sono soggette alla medesima disciplina e principi contabili di gruppo, svolgendo attività analoghe o complementari.

Nel caso di difformità nei criteri di valutazione e di rappresentazione delle poste dei singoli Bilanci rientranti nell'area di consolidamento, si espongono nel commento alle singole voci gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici conseguenti al loro allineamento.

Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri afferenti le società incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono al contrario eliminate le partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle medesime società.

Il metodo adottato è quello dell'integrazione lineare con l'evidenziazione del patrimonio e dell'utile d'esercizio di pertinenza del gruppo, distinta da quella del patrimonio e dell'utile di competenza dei terzi.

Sono stati eliminati crediti e debiti tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

Il processo di consolidamento comporta l'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata.

Dall'elisione in esame emergono differenze determinatesi:

- o alla data di sottoscrizione della partecipazione (differenza attiva di consolidamento, plusvalori afferenti le voci iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri);
- o in periodi successivi alla data di acquisto a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata.

L'eliminazione del valore delle partecipazioni è stato calcolato in base ai valori indicati nei bilanci delle partecipate alla data del 31 dicembre 2019. Più in particolare, come verrà dettagliato nel prosieguo del presente documento, è stato iscritto un avviamento da consolidamento nel gruppo delle immobilizzazioni immateriali, opportunamente ammortizzato per la quota di competenza.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio Annuale Consolidato sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015. Non si evidenziano casi di modifica di criterio alcuno di valutazione rispetto al precedente esercizio, con riferimento al bilancio della consolidante Websolute SpA.

I singoli bilanci delle imprese che rientrano nell'area di consolidamento utilizzano i medesimi criteri di valutazione, rispettando il principio di uniformità degli stessi; quelli più significativi adottati per la redazione del Bilancio Semestrale Consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni rilevate al costo), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti rilevato al 31 dicembre 2019.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro - 686, nel dettaglio così composta:

Utili e perdite su cambi	31/12/19	31/12/18
Utili su cambi realizzati nell'esercizio	3	3
Perdite su cambi realizzate nell'esercizio	-690	-822
Utili "presunti" da valutazione		
Perdite "presunte" da valutazione		
Totale Utili e Perdite su cambi	-686	-819

Criteri di valutazione più significativi

IMMOBILIZZAZIONI

Nell'anno corrente l'organo amministrativo ha dedicato importanti energie alla realizzazione degli investimenti strategici, produttivi, di prodotto tramite la ricerca e sviluppo ed organizzativi, già concordati con la compagine sociale e coerenti con i piani previsionali d'impresa condivisi e presentati.

Al lordo degli ammortamenti del periodo, la crescita delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) è pari ad Euro 5.393.290 ed hanno generato dei flussi finanziari in uscita pari ad Euro 3.319.777, per i quali si rimanda al proseguo del presente documento.

- **Andamento degli investimenti**

Nel corso dell'esercizio si sono sostenuti ingenti **investimenti strategici** finalizzati, in primo luogo, al progetto di Ammissione delle azioni e dei warrant della Società emittente alla negoziazione sul mercato alternativo del capitale AIM Italia. Tale processo si è concluso positivamente in data 30 settembre 2019 con l'inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia con un collocamento di azioni e warrant che hanno ottenuto già dal primo giorno di quotazione un forte interesse da parte degli investitori. La complessa operazione ha comportato il sostenimento di significativi costi, per euro 1.092.753, di natura ed entità eccezionale per i quali, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali, si è proceduto alla capitalizzazione (si rimanda al punto del presente documento "costi di impianto ed ampliamento"). Si evidenzia che, in base a quanto previsto all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) commi da 89 a 92, la società emittente ha attivato, in data 30 marzo 2020, la procedura per l'accesso al credito d'imposta, pari al 50% dei costi sostenuti ammissibili al beneficio, per la quotazione in Borsa delle PMI (si rimanda al punto del presente documento "fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio").

Ulteriori risorse sono state dedicate all'attività relativa all'acquisto di partecipazioni strategiche, già concretizzate nel corso del precedente esercizio, che hanno comportato, in relazione alle performance ottenute, la determinazione di un conguaglio prezzo per la società XPLACE SRL pari a € 260.000 e per la società MOCA INTERACTIVE SRL pari a € 310.308.

L'impegno dei manager, in virtù degli impegni assunti in fase di quotazione della società, si è intensificato, a fronte della raccolta ottenuta in IPO, accelerando la possibilità di finalizzare diverse operazioni M&A. Tale attività rappresenta un punto fermo dello sviluppo strategico del business del Gruppo, che già oggi beneficia in maniera tangibile degli effetti positivi prodotti dagli investimenti già realizzati. Tali effetti verranno potenziati attraverso ulteriori operazioni di acquisizioni da parte dell'emittente che rafforzeranno ulteriormente l'offerta dei servizi innovativi ed anticiclici rispetto agli attuali scenari di mercato oltre a rafforzare il posizionamento competitivo del Gruppo sul mercato.

Per quanto riguarda gli **investimenti produttivi e di prodotto**, si fa riferimento all'analisi, sviluppo e implementazione di nuovi moduli software per la piattaforma proprietaria coperta da diritti brevettuali B.O.M. (Back Office Manager); in particolare si è proceduto alla creazione di modelli di business innovativi per integrare le strategie di e-commerce con la propria rete di vendita in ambienti B2B2C nonché allo sviluppo di nuovi prodotti collegati al tema del marketing automation.

Mentre sul lato degli **investimenti organizzativi** ci si è focalizzati sull'integrazione sistemica del gruppo a tutti i livelli, dal contabile-gestionale alle operations, all'integrazione delle attività pre-sale, dalla programmazione e realizzazione di vendite agli acquisti, il tutto passando dalla ricostruzione tecnologica degli ambienti infrastrutturali in modalità PAAS (platform as a service). Ingenti risorse sono state dedicate all'implementazione del nuovo sistema integrato gestionale contabile ERP molto avanzato (Navision di Microsoft) nonché del potenziamento del software proprietario "Project" con particolare riferimento alle principali funzionalità integrative di business intelligence interna, di integrazione sui processi delle imprese controllate (gestione integrata clienti, implementazione dati); attività legate agli strumenti che consentiranno di potenziare e sviluppare tutte le sinergie possibili sia a favore delle attività interne ed esterne dell'Emittente ma anche di ogni società del Gruppo.

Di fatto buona parte degli investimenti si concretizza nella realizzazione e implementazione di moduli per piattaforme software per le quali il Gruppo ed in particolare la società emittente possiede comunque una concreta esperienza ed un'adeguata preparazione tecnica; per questo motivo si è deciso di affiancare personale interno nella realizzazione degli investimenti software. Ciò ha consentito una programmazione più efficiente, sfruttando l'ottimizzazione conseguita attraverso una migliore gestione della pianificazione e programmazione, oltre ad un miglioramento degli strumenti di analisi degli indicatori e dei fattori chiave dei processi primari.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad Euro 4.622.887.

Le immobilizzazioni immateriali sono incrementate di Euro 2.244.715, sempre al netto degli ammortamenti del periodo, ed hanno generato dei flussi finanziari in uscita di Euro 3.186.192. L'incremento è legato principalmente alla concretizzazione dell'operazione di quotazione della società nel mercato alternativo del capitale AIM Italia avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno (vedi paragrafo "Spese di impianto e ampliamento") nonché agli ingenti investimenti destinati al miglioramento dei prodotti, processi e strumenti utilizzati nell'attività caratteristica, alla ideazione e alla creazione di nuovi prodotti e servizi che sono alla base dell'integrazione di gruppo (vedi paragrafo "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno").

Si sottolinea che nella capitalizzazione delle spese pluriennali sono stati osservati dei principi di rigorosa prudenza e sono state capitalizzate solo le spese che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione si realizzasse il venir meno di detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

I **costi di impianto ed ampliamento**, si riferiscono a quegli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa. La voce risulta popolata quasi esclusivamente da tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società capogruppo nel mercato alternativo del capitale AIM Italia avvenuta con successo in data 30 settembre 2019.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale consolidato alla voce B.I.1, per euro 943.404 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, periodo che rappresenta la loro utilità futura.

I **costi di sviluppo** rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale consolidato, per euro 3.760, sono attinenti alla realizzazione di nuovi format legati ad un'estensione del business in ambito televisivo, determinando quindi lo sviluppo di new-business strategico in capo alla società DNA Srl. Gli stessi sono stati capitalizzati in quanto sono relativi a prodotti chiaramente definiti, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti. L'azienda, inoltre, su tali attività ha un ritorno economico che si distribuirà negli esercizi successivi. In particolare i costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a n. 5 anni.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, si riferiscono a quei costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per il gruppo.

I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali, con particolare riguardo a quelli relativi alla ideazione, creazione, gestione e mantenimento di siti e portali web. Tali investimenti sono necessari al fine di garantire al gruppo un percorso futuro coerente con i programmi già tracciati ed in ogni caso all'altezza delle aspettative della clientela, sempre più attenta alle evoluzioni del mercato della tecnologia e del marketing digitale. Finora ciò ha costituito un elemento di differenziazione nel mercato. Pertanto i costi patrimonializzati sono rappresentati esclusivamente da costi esterni. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Nell'esercizio in esame, inoltre, il gruppo ha destinato ingenti risorse ed investimenti destinati sia al miglioramento dei prodotti utilizzati nella sua attività caratteristica sia alla ideazione e creazione di prodotti che saranno la base per l'integrazione di gruppo quali l'implementazione di un sistema contabile e gestionale di gruppo su base Navision, opportunamente integrato con la business intelligence interna. L'integrazione dei sistemi, oltre che dal punto di vista contabile e gestionale, ha anche interessato tutti i settori aziendali quali le "operations", il commerciale, gli acquisti, la pianificazione ed il controllo dei flussi di lavoro fra le diverse sedi e le diverse società del gruppo, etc.

L'ulteriore attività impostata nell'esercizio, focalizzata all'integrazione ed alla gestione di gruppo, rappresenta un significativo investimento in ottica di una prospettiva di crescita e sarà implementata continuamente, così come la gestione dei prodotti utilizzati nello svolgimento della propria attività verso il mercato.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.406.176 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 102.805 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. Gli stessi riguardano a tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di programmi software applicativi.

L'**Avviamento** è stato iscritto in seguito all'operazione di fusione inversa avvenuta nell'esercizio 2011 in funzione della quale sono stati iscritti maggiori valori su alcune immobilizzazioni immateriali, in particolare su l'avviamento ed il software che viene concesso in uso ai clienti per l'autocompilazione dei loro siti internet. Si è inoltre optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, ai sensi degli articoli 172 e 167 del Tuir, nonché dell'articolo 15, commi 10 e 12, del DL 185/2008. Lo stesso risulta iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di euro 40.000 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 10 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale periodo, in ogni caso, non supera la durata stimata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Avviamento da consolidamento

L'avviamento è attribuibile alle acquisizioni delle società Moca Interactive S.r.l., Xplace Srl, DNA Srl e Shinteck Srl, e viene ammortizzato in un orizzonte temporale di 10 anni. Si segnala che nel corso del corrente esercizio 2019 è stato definito un conguaglio prezzo per l'acquisizione della società Xplace Srl di 260/mila euro e della società Moca Interactive Srl di 310/mila euro; tale conguaglio prezzo viene ammortizzato nel periodo residuo di 9 anni, nel rispetto del piano originario di ammortamento.

L'arco temporale di 10 anni in cui si attendono i benefici economici realizzabili dalle società del Gruppo è ritenuto coerente.

Più in particolare, il valore dell'avviamento è costituito dal differenziale emergente all'atto dell'acquisto fra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto in un'impresa acquisita rettificato del valore attribuibile agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

Si segnala che la società ha iscritto un avviamento da consolidamento con riferimento al 31.12.2018 pari ad € 1.478.731, di seguito si evidenziano i movimenti di tale posta contabile:

Avviamento da consolidamento	31/12/18
XPLACE SRL	318.892
MOCA INTERACTIVE SRL	473.226
DNA SRL	677.621
SHINTECK SRL	8.992
Totale	1.478.731

Avviamento	31/12/18	31/12/19
Avviamento da consolidamento	1.478.731	1.478.731
Conguaglio prezzo società Xplace Srl – Moca Interactive Srl	0	570.308
Fondo ammortamento	-147.873	-359.114
Totale avviamento da consolidamento	1.330.858	1.689.925
Avviamento da fusione Acanto	60.000	40.000
Totale avviamento	1.390.858	1.729.925

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso rappresentano sia **investimenti produttivi** che **investimenti organizzativi**. Sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 138.881 e non verranno assoggettate ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione di progetti software non ancora completati alla data di chiusura del predetto bilancio di esercizio e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società.

La voce residuale **Altre immobilizzazioni immateriali**, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7, per euro 297.936, si riferisce a quei costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi nonché spese riferite ai progetti di Business Unit Adv, Business Unit Cro e Business Unit Web Analytics relative alla società del gruppo Moca Interactive Srl.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere dell'ingegno	Costi di Ricerca e Sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valori 31/12/2018	3.173	715.060	0	7.550	1.390.858	0	261.531	2.378.172
Variazioni nel periodo	940.231	691.116	3.760	95.255	339.067	138.881	36.405	2.244.715
Valori al 31/12/2019	943.404	1.406.176	3.760	102.805	1.729.925	138.881	297.936	4.622.887

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 692.101.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Rispetto al 31 dicembre 2018, la diminuzione degli investimenti materiali è di Euro 26.205, sempre al netto degli ammortamenti, e hanno generato flussi finanziaria in uscita per Euro 134.325.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore 31/12/2018	223.831	108.271	38.189	348.015	718.306
Variazioni nel periodo	-7.217	-18.379	-6.473	5.864	-26.205
Valore 31/12/2019	216.614	89.892	31.716	353.879	692.101

La posta Terreni e fabbricati fa riferimento all'immobile di proprietà ove la società Shinteck S.r.l. opera a Pontedera (PI).

La voce altri beni fa riferimento a Mobili e arredi, Macchine ufficio elettromeccaniche, Automezzi posseduti in prevalenza dall'Emittente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Come riportato nell'introduzione della presente Nota integrativa il valore delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliso contro il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata e/o collegata.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel caso di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese partecipate.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti verso terzi e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto sono soggetti alla disciplina transitoria o risultano fruttiferi di interessi ad un tasso non significativamente diverso da quello di mercato.

Lo scostamento rispetto ai valori relativi al 31 dicembre 2018 è di valore non significativo.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati verso altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore 31/12/2018	15.000	5.402	61.681	82.084
Variazioni nel periodo	0	-3.000	-781	-3.781
Valore 31/12/2019	15.000	2.402	60.900	78.302

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
WS TECHLAB SRL	Arezzo (AR)	02227900517	30.000	-20.051	106.497	15.000	50%	15.000

Si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazioni in altre imprese	31/12/19
Partecipazione AFTERNINE SRL	19.402
- f.do sval. AFTERNINE SRL	-18.000
Partecipazione WS COMMERCE SRL	500
Partecipazione MORE SRL	500
Totale partecipazioni in altre imprese	2.402

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 84.390 e sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo nonché da lavori in corso su ordinazione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento (della commessa completata).

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo, in alternativa al criterio generale del costo specifico, è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione. Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Rimanenze	31/12/19	31/12/18	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.390	29.840	12.550
Lavori in corso su ordinazione	42.000	0	42.000
Totale rimanenze	84.390	29.840	54.550

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo il 31 dicembre 2019 e fino alla data di redazione del presente documento, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. L'ammontare delle svalutazioni effettuate è in linea con il dato storico.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.512.503 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 165.125 che risulta incrementato nel periodo tramite accantonamento di euro 90.548.

Si segnala un miglioramento della rotazione dei crediti commerciali, il cui incasso medio è passato dai 108,60 giorni dell'esercizio 2018 ai 104,66 giorni dell'esercizio 2019.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti	31/12/19	Variazione	31/12/18	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.035.624	238.783	3.796.841	4.035.624
Crediti verso imprese collegate	268	268	0	
Crediti tributari	228.691	-11.657	240.348	228.691
Crediti per imposte anticipate	23.202	23.202	0	23.202
Crediti verso altri	224.718	-155.058	379.776	224.718
Totale crediti	4.512.503	95.538	4.416.965	4.512.235

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società controllante, nell'esercizio in commento, ha proceduto allo smobilizzo del fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto denominato "Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A", nonché alla sottoscrizione di fondi comuni di investimento di diritto italiano, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Società di gestione	Data Avvaloramento	Tipologia	Rischiosità strumento	Valore nominale	Prezzo di acquisto
Amundi Asset Management	03/12/19	Amundi Yield-Enhanced Solution	Bassa	96.963	96.764
Fidelity International	03/12/19	Fidelity Funds - Global Short Duration Income	Bassa	100.075	99.486

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale e sono date dai valori esistenti in cassa e dai depositi risultanti dai conti correnti bancari e/o postali.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	31/12/19	31/12/18	Variazione
Depositi bancari e postali	3.500.059	1.900.370	1.599.689
Denaro e altri valori in cassa	1.649	3.173	-1.524
Totale disponibilità liquide	3.501.708	1.903.543	1.598.165

Si evidenzia che l'incremento significativo di liquidità è influenzato positivamente dalla raccolta di investimenti sul capitale conseguita attraverso l'operazione di quotazione della società che consentirà di avere disponibilità finanziarie finalizzate ad effettuare investimenti sia sul necessario potenziamento della struttura interna del Gruppo ed a realizzare ulteriori acquisizioni di controllo in società e attività ritenute strategicamente importanti al fine di realizzare gli obiettivi di business.

Per maggiori dettagli sui movimenti sulle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

I risconti attivi iscritti ammontano ad euro 251.970. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Ratei e risconti attivi	31/12/19	31/12/18	Variazione
Risconti attivi	224.982	153.425	71.557
Ratei attivi	26.988	0	26.988
Totale ratei e risconti attivi	251.970	153.425	98.545

L'incremento del valore dei risconti è riconducibile al rinvio per competenza dei costi di natura annuale riferiti alle attività di consulenza specialistica per il mantenimento dello status di società quotata.

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad euro 389.050. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Ratei e risconti passivi	31/12/19	31/12/18	Variazione
Ratei passivi	96.543	85.722	10.821
Risconti passivi	292.507	246.803	45.704
Totale ratei e risconti passivi	389.050	332.524	-75.247

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i "Fondi per rischi e oneri", accolgono:

- gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi per euro 67.537, iscritti nella voce B.12 del Conto Economico, e relativi ad accertamenti della società capogruppo con l'Agenzia delle Entrate ed Ispettorato del Lavoro di Pesaro e Urbino per i quali si aprirà un contenzioso;
- il fondo per imposte differite "passive", per euro 15.319, complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In particolare il fondo imposte differite è riferibile a proventi in denaro conseguiti a titolo di contributo nei precedenti esercizi dalla società emittente. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 c. 3 lett. b del Tuir, concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi ed oneri	31/12/18	Accantonamenti	Riassorbimenti	Altri movimenti	31/12/19	Variazione
Fondi per imposte differite	67.325		39.832	12.174	15.319	-52.006
Fondi per altri rischi	32.026	67.537	-32.026		67.537	35.511
Totale fondi per rischi ed oneri	99.351	67.537	7.806	12.174	82.856	-16.495

Si evidenzia che il riassorbimento della posta "Fondi per altri rischi" si riferisce al perfezionamento dell'accertamento con adesione relativo all'anno 2013, perfezionatosi in maniera coerente rispetto a quanto già iscritto al fondo rischi.

Per quanto riguarda i movimenti sul fondo imposte differite si rimanda al punto "descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate" nel proseguo del presente documento.

Per ulteriori informazioni circa lo stanziamento dei fondi rischi sopra indicati si rimanda al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio".

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato come già riportato in precedenza, si differenzia rispetto a quello del Bilancio civilistico della sola capogruppo poiché:

- prevede la distinzione tra patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza del gruppo e patrimonio (e risultato d'esercizio) di competenza di terzi;
- nell'ambito del patrimonio (e risultato d'esercizio) del gruppo esistono: rettifiche al risultato dell'esercizio conseguenti all'eliminazione degli utili infragruppo, agli accantonamenti e rettifiche apportati solo in sede di consolidato, ecc.;

Non assume alcun significato, nel contesto del Bilancio Consolidato, la trattazione analitica delle poste del patrimonio netto, con la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, dal momento che in ogni caso dette operazioni sono comunque di competenza di ogni singola azienda rientrante nell'area di consolidamento, non potendo realizzarsi una distribuzione di dividendi a livello di Bilancio Consolidato di gruppo.

Patrimonio netto consolidato	31/12/19	31/12/18	Variazione
Patrimonio netto del gruppo			
Capitale	172.979	125.000	47.979
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.207.539	247.539	2.960.000
Riserva legale	25.000	20.000	5.000
Altre riserve	31.653	0	31.653
Utile (perdita) dell'esercizio	345.749	513.580	-167.831
Totale patrimonio netto del gruppo	3.782.920	906.119	2.876.801
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi	340.215	169.977	170.238
Utile (perdita) di terzi	160.083	177.338	-17.255
Totale patrimonio netto di terzi	500.298	347.316	152.982
Totale patrimonio netto consolidato	4.283.218	1.253.435	3.029.783

Si evidenzia che nel periodo in commento i movimenti sul patrimonio netto sono riferiti principalmente alle operazioni straordinarie finalizzate alla riorganizzazione della struttura societaria e della compagine sociale nonché all'ammissione della società controllante alle negoziazioni nel mercato alternativo del capitale AIM Italia.

In particolare si è proceduto:

- all'aumento del capitale sociale della controllante a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 7.979, interamente sottoscritto;
- all'aumento del capitale sociale della controllante a pagamento, in via scindibile, per nominali massimi euro 52.000, oltre sovrapprezzo. Tale aumento di capitale è stato deliberato a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia e sottoscritto per euro 40.000, oltre a sovrapprezzo di euro 2.600.000, in data 26 settembre 2019, in fase di ammissione della società controllante alle negoziazioni al mercato alternativo del capitale AIM Italia;
- all'aumento del capitale sociale della controllante a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali euro 18.500 oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento Warrant. Si evidenzia che ad oggi l'esercizio dei Warrant non è avvenuto ed è prevista una prima finestra di esercizio nel novembre 2020.

Si evidenzia, inoltre:

- Decisione degli azionisti della società emittente di procedere con la distribuzione di dividendi per un totale di euro 437.500;
- Destinazione per euro 5.000 del risultato di esercizio 2018 alla riserva legale a seguito dell'aumento di capitale sociale da euro 100.000 ad euro 125.000 avvenuto nel corso dell'esercizio 2018;
- Decisione dei soci della società Shinteck Srl di procedere con la distribuzione di dividendi per un totale di euro 45.000.
- Decisione dei soci della società Moca Interactive Srl di procedere con la distribuzione di dividendi per un totale di euro 120.140.

Patrimonio netto di terzi: accoglie l'importo del patrimonio netto del gruppo di competenza di soggetti terzi in funzione della frazione di patrimonio netto sottoscritta da soggetti estranei al gruppo.

Utile/perdita di terzi: accoglie l'importo del risultato di esercizio di competenza di soggetti terzi in funzione della frazione di patrimonio netto sottoscritta da soggetti estranei al Gruppo.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Non esistono Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresentati a bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.
- Si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 1.377.545.
- Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2019 al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi. Inoltre la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.807.461.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

Debiti	31/12/19	Variazione	31/12/18	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.470.687	1.258.289	3.212.398	1.991.792	2.478.895
Debiti verso fornitori	1.299.365	344.648	954.717	1.199.365	100.000
Debiti verso imprese collegate	30.401	-13.252	43.653	30.401	0
Debiti tributari	555.746	-25.593	581.339	545.946	9.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.069	42.222	187.847	230.069	0
Altri debiti	1.221.193	-813.165	2.034.358	821.193	400.000
Totale debiti	7.807.461	793.149	7.014.312	4.818.766	2.988.695

Si evidenzia che l'incremento dei debiti verso banche è riferibile alla copertura finanziaria degli investimenti eseguiti dalla società emittente ed all'obiettivo di garantire alla società un corretto equilibrio tra le fonti di finanziamento a breve, medio e lungo termine rispetto alle politiche degli impieghi.

La società inoltre ha ritenuto conveniente estinguere anticipatamente il debito, garantito da fidejussione bancaria, relativo all'acquisto delle azioni proprie per euro 666.400. Tale operazione ha consentito molteplici vantaggi tra cui l'eliminazione del costo della fidejussione, con un'operazione finanziaria con costi notevolmente più competitivi, ed un'esposizione in centrale rischi migliorata, per effetto della diversa classificazione del debito finanziario.

Per quanto attiene all'incremento dei debiti verso fornitori si evidenzia che la crescita è influenzata in buona parte da debiti straordinari afferenti il processo di quotazione della società emittente.

Altri debiti	31/12/19	31/12/18	Var.
Debiti per acquisto azioni proprie	0	666.400	-666.400
Debiti per dividendi deliberati ma non distribuiti	0	575.000	-575.000
Debiti per acquisto partecipazioni	103.436	150.000	-46.564
Debiti verso dipendenti/collaboratori/amministratori	604.617	525.976	78.641
Ricavi anticipati	82.990	0	82.990
Debiti diversi	30.151	64.387	-34.236
Debiti verso management	400.000	0	400.000
Note d'accredito da emettere	0	52.595	-52.595
Totale altri debiti	1.221.193	2.034.358	-813.165

La voce Debiti verso management accoglie il compenso previsto a titolo di bonus "quotazione" al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Websolute Lamberto Mattioli e ai Consiglieri delegati di Websolute Maurizio Lanciaprime e Claudio Tonti a fronte del supporto organizzativo e manageriale finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo della quotazione della società. Si rimanda al paragrafo "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per ulteriori informazioni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 e dall'art 2427 c.1 n. 6, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali nonché la quota scadente oltre i 5 anni:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Garanzia reale prestata
Cassa di Risparmio Risparmio Risparmio di Volterra Volterra S.p.A.	120.000	31.10.2026	Porzione del fabbricato ubicato in Comune di Pontedera, Corso Matteotti n. 66, in angolo con via Cavallotti e precisamente: appartamento di civile abitazione al piano primo, composto da ingresso-soggiorno, cucina, ripostiglio, due vani e bagno; integrato da locale ripostiglio al piano terreno.

Si evidenzia che il mutuo ipotecario di cui sopra è riferibile alla società SHINTECK S.R.L.

ANDAMENTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Crediti verso clienti	4.035.892	78%	3.796.841	100%	239.051	6%
Debiti verso fornitori	-1.329.766	-26%	-998.370	-26%	-331.396	33%
Rimanenze	84.390	2%	29.840	1%	54.550	183%
Capitale circolante commerciale	2.790.516	54%	2.828.311	75%	-37.795	-1%
Altre Attività	728.580	14%	973.495	26%	-244.915	-25%
Altre passività	-2.292.622	-44%	-1.906.657	-50%	385.965	20%
Capitale Circolante Netto	1.226.474	24%	1.895.149	50%	-668.675	-35%
Immobilizzazioni immateriali	4.622.887	90%	2.378.172	63%	2.244.715	94%
Immobilizzazioni materiali	692.101	13%	718.306	19%	-26.205	-4%
Immobilizzazioni finanziarie	17.402	0%	20.402	1%	-3.000	-15%
Altre Immobilizzazioni finanziarie	60.900	1%	61.681	2%	-781	-1%
Capitale Investito Lordo	6.619.764	128%	5.073.709	134%	1.546.055	30%
TFR	-1.377.545	-27%	-1.183.669	-31%	193.876	16%
Altri fondi	-82.856	-2%	-99.351	-3%	-16.495	-17%
Capitale Investito Netto	5.159.363	100%	3.790.690	100%	1.368.673	36%
Debiti vs banche a breve	1.991.792	39%	1.337.703	35%	654.089	49%
Debiti vs banche a m/l termine	2.478.895	48%	1.874.695	49%	604.200	32%
Debiti (crediti) finanziari verso soci	0	0%	355.000	9%	-355.000	-100%
Altri debiti / crediti finanziari	103.436	2%	873.400	23%	-769.964	-88%
Totale debiti finanziari	4.574.123	89%	4.440.798	117%	133.325	3%
Disponibilità liquide	-3.697.978	-72%	-1.903.543	-50%	1.794.435	94%
Posizione Finanziaria Netta	876.145	17%	2.537.254	67%	-1.661.109	-65%
Capitale sociale	172.979	3%	125.000	3%	47.979	38%

Riserve	3.264.192	63%	267.539	7%	2.996.653	1120%
Risultato d'esercizio	345.749	7%	513.580	14%	-167.831	-33%
Patrimonio netto di Gruppo	3.782.920	73%	906.119	24%	2.876.801	317%
Patrimonio netto di Terzi	500.298	10%	347.316	9%	152.982	44%
Totale fonti e PN	5.159.363	100%	3.790.690	100%	1.368.673	36%

Il capitale circolante netto registra un decremento, di euro 668.675, influenzato per la gran parte da debiti straordinari riferiti all'operazione di quotazione della società emittente nel mercato alternativo del capitale AIM Italia. Il capitale circolante netto dimostra un adeguato movimento dei flussi, grazie alla regolarità degli incassi dei crediti commerciali eseguiti mediamente a 104 gg, contro i 108 gg dell'esercizio precedente, evidenziando una situazione di equilibrio finanziario.

L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti descritti nei paragrafi precedenti, si evidenzia un'adeguata copertura delle stesse data dalla consistenza del patrimonio netto e dalle fonti di finanziamento a medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario è oltretutto confermato dal capitale circolante netto positivo nonché dall'andamento della posizione finanziaria netta.

I debiti finanziari sono sostanzialmente sullo stesso livello dell'anno precedente tenendo conto, come effetto positivo, che il mantenimento del debito è stato ottenuto nonostante la trasformazione del debito per acquisto azioni proprie, garantito da fidejussione, in debito chirografario bancario, per euro 666.400, nonché gli ulteriori esborsi a copertura degli investimenti realizzati durante l'esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'attività operativa della società ha prodotto disponibilità liquide in misura decisamente superiore al trend del passato esercizio, confermando quindi le aspettative di questa amministrazione. L'incremento di liquidità riflette inoltre gli effetti derivanti dall'ammissione della società emittente al mercato alternativo del capitale AIM Italia che ha permesso una raccolta complessiva di Euro 3.000.000.

La crescita del patrimonio netto, influenzata positivamente dall'operazione di raccolta di capitale già descritta, evidenzia in ogni caso la bontà degli andamenti anche delle società controllate a dimostrazione della positività degli investimenti in acquisizioni finora realizzati dall'emittente.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2019 evidenzia, per effetto di quanto sopra descritto, un indebitamento netto pari a euro 876.145 in significativo miglioramento, per euro 1.661.109, rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Indebitamento finanziario Netto Consolidato **	31/12/2019	31/12/2018
A. Cassa	2	3
B. Altre disponibilità liquide	3.500	1.901
C. Titoli detenuti per la negoziazione	196	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.698	1.904
E. Crediti finanziari correnti		
F. Debiti bancari correnti	242	225
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.749	1.113
H. Altri debiti finanziari correnti	103	728
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	2.095	2.066
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	-1.603	162
K. Debiti bancari non correnti	2.479	1.875
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti		500
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	2.479	2.375
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	876	2.537

** Dati espressi in migliaia di euro.

RICAVI E COSTI

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione degli stessi. Le prestazioni di servizi fornite dal Gruppo si sostanziano in molteplici attività ognuna delle quali ha una sua indipendenza funzionale.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto degli accrediti, resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Conto Economico Consolidato	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.821.120	91%	12.336.819	97%	484.301	4%
Var. lavori in corso su ordinazione	42.000	0%	0	0%	42.000	100%
Incrementi di immob. per lavori interni	861.845	6%	50.487	0%	811.358	1607%
Altri ricavi e proventi	348.533	2%	373.334	3%	-24.801	-7%
Valore della Produzione	14.073.498	100%	12.760.640	100%	1.312.858	10%
Consumi di materie prime, sussidiarie e variazione rimanenze	-450.945	-3%	-508.225	-4%	-57.280	11%
Costi per servizi	-5.339.758	-38%	-5.288.042	-41%	51.716	-1%
Costi per godimento beni di terzi	-269.730	-2%	-268.508	-2%	1.222	0%
Costi del personale	-5.709.887	-41%	-4.830.788	-38%	879.099	-18%
Oneri diversi di gestione	-166.909	-1%	-196.700	-2%	-29.791	15%
EBITDA	2.136.269	15%	1.668.377	13%	467.892	28%
Ammortamenti immateriali	-941.477	-7%	-323.529	-3%	617.948	191%
Ammortamenti materiali	-155.754	-1%	-135.610	-1%	20.144	15%
Svalutazioni	-90.548	-1%	-49.012	0%	41.536	85%
Altri accantonamenti	-67.537	0%	-32.026	0%	35.511	111%
Reddito operativo (EBIT)	880.953	6%	1.128.200	9%	-247.247	-22%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	-64.774	0%	-72.238	-1%	-7.464	-10%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.000	0%	-1.953	0%	1.047	54%
Risultato ante imposte	813.179	6%	1.054.009	8%	-240.830	-23%
Imposte sul reddito d'esercizio	-307.347	-2%	-363.090	-3%	-55.743	-15%
Utile (perdita) d'esercizio	505.832	4%	690.919	5%	-185.087	-27%
- Di cui Gruppo	345.749	2%	513.581	4%	-167.832	-33%
- Di cui terzi	160.083	1%	177.338	1%	-17.255	-10%

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio 2018, non viene valorizzato l'EBITDA Adjusted in quanto l'informazione e il relativo scostamento non risulta significativo. Di conseguenza la voce "Proventi/(oneri) netti relativi ad esercizi precedenti" è stata ricompresa nella voce "Oneri diversi di gestione".

Il **valore della produzione** indicato nel bilancio evidenzia un incremento, rispetto al precedente esercizio, in valore assoluto di euro 1.312.858 che in termini percentuali corrisponde al 10,28%, di seguito si evidenzia la sua stratificazione.

Composizione Valore della Produzione	31/12/2019	%	31/12/2018	%	Var.	Var. %
Piattaforme Digitali	4.484.885	32%	4.224.513	33%	260.372	6%
Digital Marketing	3.051.846	22%	2.560.316	20%	491.530	19%
Brand UX, UI, Customer Journey	1.617.410	11%	1.828.297	14%	-210.887	-12%
Social & influencer marketing	1.829.472	13%	1.537.815	12%	291.657	19%

E-Commerce Strategy & Management	409.803	3%	628.863	5%	-219.060	-35%
Cloud & System Integration	593.459	4%	480.390	4%	113.069	24%
Mobile Apps	224.038	2%	349.019	3%	-124.981	-36%
Editoria New Media	252.612	2%	340.602	3%	-87.990	-26%
Attività di formazione, licenze software e riaddebiti a clienti	237.092	2%	256.236	2%	-19.144	-7%
Consulenza Digital Strategy	120.503	1%	130.768	1%	-10.265	-8%
Ricavi di Vendita	12.821.120	91%	12.336.819	97%	484.301	4%
Altri ricavi e contributi	348.533	2%	373.334	3%	-24.801	-7%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	861.845	6%	50.487	0%	811.358	1607%
Variazione lavori in corso su ordinazione	42.000	0%	0	0%	42.000	100%
Valore della Produzione	14.073.498	100%	12.760.640	100%	1.312.858	10%

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è in crescita e si giustifica principalmente con incrementi originati da linee di prodotto più remunerative quali: Digital Marketing e il Social Influencer Marketing per il 19%, servizi di Cloud & System Integration per il 24% nonché della linea storica Piattaforme Digitali che evidenzia una crescita del 6%.

Le linee di prodotto Brand UX, UI, Customer Journey e E-Commerce Strategy & Management manifestano decrementi influenzati da una precisa scelta commerciale di contrazione dei ricavi per servizi meno remunerativi e/o in assenza di marginalità.

Si evidenzia che la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riflette la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (software) relativamente alla progettazione ed alla realizzazione delle piattaforme digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi alla clientela e di organizzazioni interna al gruppo. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto "Andamento degli investimenti".

Il totale dei **costi caratteristici** riferiti alla produzione evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio 2018 di euro 844.966, corrispondente al +7,61%, tale incremento è considerato in linea con la dinamica normale dei costi del Gruppo, tenuto conto delle importanti attività riferite al costo del personale, in crescita di euro 879.099 pari al 18%, e per la gran parte riferibili ad impieghi di risorse su progetti la cui redditività economica avrà realizzazione nei prossimi esercizi.

La crescita degli ammortamenti pari a € 617.948 è la diretta conseguenza degli investimenti strategici, produttivi ed organizzativi, descritti nei precedenti paragrafi, posti in essere nell'esercizio.

Consumi di materie prime, sussidiarie e variazione rimanenze	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Merce conto acquisti e-commerce	326.214	72%	415.149	82%	-88.935	-21%
Beni amm.li nell'esercizio	16.522	4%	12.070	2%	4.452	37%
Prodotti finiti c/acquisti	7.695	2%	7.562	1%	133	2%
Materiale di rapido consumo	36.108	8%	25.861	5%	10.247	40%
Altri costi	64.406	14%	47.583	9%	16.822	35%
Totale Consumi di materie prime, sussidiarie e variazione rimanenze	450.945	100%	508.225	100%	-57.280	-11%

Il consuntivo dei consumi di materie prime, sussidiarie dell'esercizio 2019, in confronto al precedente esercizio 2018, migliora presentando un decremento di circa l'11%, dovuto principalmente al calo del venduto merce e-commerce il quale non determina alcuna marginalità.

Costi per servizi	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Consulenze tecniche	1.434.463	27%	1.763.164	33%	-328.701	-19%

Costi per servizi riaddebitati a clienti	339.386	6%	366.877	7%	-27.492	-7%
Provvigioni ad intermediari	379.045	7%	400.528	8%	-21.483	-5%
Costi budget media	890.013	17%	659.151	12%	230.862	35%
Trasferte dipendenti	102.667	2%	182.428	3%	-79.761	-44%
Marketing e spese promozionali	312.206	6%	275.732	5%	36.474	13%
Utenze	108.031	2%	106.845	2%	1.186	1%
Compensi e contributi amministratori	713.605	13%	518.396	10%	195.209	38%
Trasporti	21.627	0%	51.731	1%	-30.104	-58%
Prestazioni professionali	270.424	5%	170.878	3%	99.545	58%
Viaggi e soggiorni commerciali	142.549	3%	116.417	2%	26.132	22%
Consulenze legali e notarili	43.620	1%	49.060	1%	-5.441	-11%
Costi di formazione	19.352	0%	23.552	0%	-4.200	-18%
Prestazioni occasionali	77.208	1%	63.391	1%	13.818	22%
Spese gestione status quotata	63.330	1%	17.133	0%	46.197	270%
Servizi produttivi vari	110.249	2%	204.452	4%	-94.203	-46%
Altro	311.985	6%	318.306	6%	-6.321	-2%
Totale	5.339.758	100%	5.288.042	100%	51.717	1%

Segnaliamo una revisione dei criteri di riclassifica dei costi per servizi rispetto al precedente esercizio in coerenza con lo status di società quotata nel mercato alternativo del capitale AIM Italia avvenuta con successo nel corso dell'esercizio in commento.

Il totale dei costi di servizi si mantiene sugli stessi livelli dell'anno precedente, registrando un leggero incremento pari ad euro 51.717 corrispondente ad una variazione dello 0,97%. Tale risultato può considerarsi particolarmente positivo, in ottica di contenimento dell'incremento dei costi, tenuto conto dei maggiori oneri che la società emittente ha iniziato a sostenere in virtù del mantenimento dello status di società quotata.

Costi per godimento beni di terzi	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Affitti passivi locali	221.814	82%	235.475	88%	-13.661	-6%
Noleggio hardware	15.732	6%	11.142	4%	4.590	41%
Canoni Leasing Auto	8.458	3%	8.435	3%	23	0%
Noleggio autovetture	13.889	5%	7.439	3%	6.450	87%
Altro	9.837	4%	6.017	2%	3.820	63%
Totale Costi per godimento beni di terzi	269.730	100%	268.508	100%	1.222	0%

La voce accoglie principalmente i costi per le locazioni delle sedi del gruppo e non presenta variazioni da segnalare rispetto all'andamento dei passati esercizi.

Costi del personale	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Salari e stipendi	4.254.322	75%	3.682.973	76%	571.349	16%
Oneri sociali	1.117.999	20%	857.138	18%	260.861	30%
TFR	309.358	5%	274.733	6%	34.625	13%
Altro	28.208	0%	15.944	0%	12.264	77%
Totale Costi del personale	5.709.887	100%	4.830.788	100%	879.099	18%

Il costo del personale evidenzia una crescita di circa il 18%, essendo passato da Euro 4.830.788 del 2018 ad Euro 5.709.887 del 2019. Questa amministrazione sta applicando un'attenta politica di crescita delle competenze interne aumentando la presenza di risorse qualificate, anche in coerenza della crescita di fatturato attesa. La maggiore produzione interna ha avuto come diretta conseguenza il decremento di alcuni costi di servizi outsourcing. Il personale interno è stato inoltre utilizzato per attività di sviluppo e di investimento consentendo, oltre ad un apprezzabile risparmio di costi, anche la realizzazione di prodotti e di utilities meglio integrati ed integrabili fra di loro grazie alle qualificate competenze interne di cui il gruppo può beneficiare.

Proventi finanziari / (oneri finanziari)	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Proventi finanziari	27.024	42%	3.119	4%	23.905	766%
Oneri finanziari	-91.113	-141%	-74.538	-103%	-16.575	22%
Perdite su cambi	-686	-1%	-819	-1%	133	-16%
Totale Proventi finanziari / (oneri finanziari)	-64.775	100%	-72.238	100%	7.463	-10%

L'equilibrio finanziario del gruppo, unito ad un'attenta politica di controllo e programmazione, hanno consentito di mantenere l'incidenza degli oneri finanziari ad un livello ritenuto apprezzabile e comunque coerente con il valore del 2018, soprattutto in funzione dell'importante attività di investimento posta in essere. Si evidenzia inoltre la chiusura nell'esercizio in commento di fidejussioni legate all'operazione di acquisto azioni proprie da parte della società emittente, che determinerà vantaggi nell'esercizio in corso.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	31/12/19	%	31/12/18	%	Var.	Var. %
Svalutazione partecipazioni	-3.000	-100%	-1.953	-100%	-1.047	54%
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.000	100%	-1.953	100%	-1.047	54%

La voce comprende la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società Afternine Srl dove la società emittente detiene una quota di minoranza. La partecipazione, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta quasi interamente svalutata.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale di ogni singola società partecipata e sono espresse nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Per il calcolo della fiscalità IRAP sono inoltre state calcolate in via presuntiva le deduzioni spettanti sul personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nella considerazione che il Bilancio Consolidato di esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.p.r. n°917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio, le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato.

Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita, è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII Crediti, alla voce "4ter imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale, nella categoria B Debiti, alla voce "2 per imposte, anche differite", si sono riassorbiti gli importi delle imposte differite passive;
- nel conto economico, alla voce "22-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita.

Più in particolare la fiscalità differita è stata calcolata sulle società WEBSOLUTE SPA e DNA SRL nonché sulle ELISIONI DA CONSOLIDAMENTO, come segue:

- **WEBSOLUTE SPA:** trattasi del riassorbimento, per euro 39.832, della fiscalità differita passiva calcolata relativamente all'incasso di contributi pubblici fiscalmente tassati in n. 5 anni secondo le regole fissate dal TUIR. Inoltre risultano stanziati nell'esercizio imposte anticipate, per euro 11.126, riferite all'accantonamento del fondo rischi, avvenuto nell'esercizio, sul contenzioso in corso di presentazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino.
- **DNA SRL:** trattasi dello stanziamento, per euro 2.336, della fiscalità differita attiva calcolata sull'ammontare del compenso amministratore deliberato ma non corrisposto nell'esercizio; si ritiene che, in base alla stima dell'andamento del corrente esercizio, le stesse saranno completamente riassorbite.
- **Elisioni da consolidamento:** sono stati considerati gli effetti fiscali relativi alle scritture di consolidamento.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 Websolute ha avviato le attività finalizzate al progetto di Ammissione delle azioni e dei warrant della Società alla negoziazione sul mercato alternativo del capitale AIM Italia. Tale processo si è concluso positivamente con l'ammissione alle negoziazioni in data 26 settembre 2019 e l'inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia in data 30 settembre 2019.

Si è conseguentemente conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata ad investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 3.000.000,00 in aumento di capitale, a fronte di una richiesta da parte degli stessi abbondantemente superiore al doppio. L'operazione ha previsto la concessione da parte dei soci Lyra S.r.l., Cartom S.r.l. unipersonale e W S.r.l. dell'opzione greenshoe a favore del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. per un controvalore pari a Euro 450.000. In allotment in particolare, sono state emesse complessive n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento pari a Euro 1,5 per azione oltre al collocamento di n. 300.000 azioni esistenti dall'esercizio dell'opzione di *over allotment*. Si evidenzia che tale opzione risulta integralmente esercitata alla data del 30 ottobre 2019, pertanto, ad oggi il flottante risulta pari al 26,59% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 8.648.950 azioni prive del valore nominale.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che sono risultati titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni (30 settembre 2019), ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del citato aumento di capitale o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di *over allotment*, così come previsto dal regolamento dei "Warrant Websolute 2019-2022" approvato dall'assemblea degli azionisti in data 10 settembre 2019 presso il Notaio dott. Filippo Zabban, rep. n. 72552 racc. n. 14319.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

EMERGENZA COVID-19

La situazione in Italia è di grande attenzione generale per lo sviluppo del COVID-19 e siamo fiduciosi che, pur con le dovute complessità, si possa presto vederne i miglioramenti di una politica molto restrittiva adottata dal governo proprio per limitarne al massimo gli effetti.

Tutto il gruppo Websolute è attualmente operativo al 100% grazie alla natura dell'attività che ci consente di poter lavorare in maniera efficace ed organizzata anche da remoto.

In tutto il gruppo sono state fin da subito attivate le precauzioni comportamentali aziendali adottando lo smart working, su cui eravamo già ben formati ed attrezzati da un punto di vista strutturale e tecnologico, facendo già da tempo un utilizzo di tale modalità di lavoro anche se in maniera non così massiva. Abbiamo adottato specifiche precauzioni in azienda seguendo scrupolosamente le quotidiane direttive del Governo Italiano e adoperandoci a favore delle persone con misure molto restrittive nei casi di comprovata necessità di presenza fisica.

Lo smart working ci ha consentito di lavorare regolarmente, anche nelle attività presale, dove pur non prevedendo trasferte presso le sedi dei clienti, stiamo comunque interagendo efficacemente con i referenti delle aziende nostre clienti anche su nuovi progetti e progetti in corso di valutazione.

Ad oggi l'attività del nostro Gruppo può contare su un portafoglio ordini significativamente importante che ci consente di avere in pianificazione una piena copertura della nostra capacità produttiva tra i 4 ed i 6 mesi. Considerando le attività di servizio ricorrenti tale copertura per diversi settori aziendali può estendersi ulteriormente.

Il business digitale del gruppo e le nuove iniziative che stiamo portando avanti stanno evidenziando in questo momento di grande complessità l'opportunità per il Gruppo di un business anticiclico che nonostante la ragionevole preoccupazione per questo difficile momento sociale ed economico ci fa essere positivi sul futuro e sul bisogno crescente di investimenti in servizi digitali da parte dei clienti.

Stiamo procedendo senza rallentamenti sulla concretizzazione delle operazioni poste alla base degli obiettivi strategici del nostro percorso di quotazione.

La posizione finanziaria netta del gruppo è considerevolmente migliorata e la consideriamo ampiamente solida e liquida.

La società emittente può godere inoltre di un ottimo rapporto con il sistema bancario che conferma l'interesse a supportare il Gruppo anche su nuove iniziative, con apertura a concedere finanziamenti senza alcuna garanzia ove fossero richiesti.

Al momento riteniamo la situazione finanziaria molto solida anche nel caso in cui il problema del COVID-19 perdurasse per un tempo significativo, visto, oltretutto, la possibilità prevista dal Decreto "Cura Italia" di sospendere la sorte capitale delle rate di mutuo e finanziamenti, peraltro già attivate.

Abbiamo attivato comunque monitoraggi specifici circa i flussi finanziari di incasso che ad oggi non evidenziano segnali di pericolosità.

Riteniamo che gli andamenti economici e finanziari del Gruppo possano ritenersi soddisfacenti e che per i motivi sopra espressi il Gruppo possa continuare a produrre la positività del percorso già delineato anche grazie agli investimenti che la società effettuerà finalizzati a produrre un rafforzamento ulteriore dei volumi d'affari e delle redditività che può generarsi grazie allo sfruttamento di sinergie su cui siamo già impegnati in maniera costante e continuativa da tempo.

CREDITO D'IMPOSTA COSTI DI QUOTAZIONE PMI

La Legge di Bilancio 2018 ha approvato il credito d'imposta sul 50% dei costi sostenuti per la quotazione in Borsa delle PMI fino al 31 dicembre 2020, per un importo massimo di 500.000 Euro ad azienda. La società emittente ha attivato la procedura per la richiesta del suddetto credito d'imposta, in data 30 marzo 2020, che potrà portare in compensazione già nell'esercizio 2020. I costi agevolabili certificati ammontano a complessivi euro 560.930,00, sulla base di quanto previsto dalla legge finanziaria ci si attende il riconoscimento di un credito di imposta pari ad euro 280.465,00.

PARTECIPAZIONE COLLEGATA WS TECHLAB SRL

Si evidenzia che con assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 18 marzo 2020, presso il Notaio dott. Giacomo Pieraccini, è stata deliberata la messa in liquidazione della società collegata Ws Techlab Srl. La partecipata non risulta più strategica per il Gruppo dato il potenziamento delle attività tecnologiche con risorse interne.

VERBALE VERIFICA CONGIUNTA INPS, INAIL E ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI PESARO E URBINO

In data 10 febbraio 2020 è stato notificato alla società emittente da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pesaro e Urbino il verbale di accertamento num. PU00001/2019-420-01, prot. 1778. Con tale verbale è terminata la verifica congiunta dell'INPS, dell'Ispettorato del Lavoro e dell'Inail iniziata il 30 novembre 2018, come indicato nella nota integrativa della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2019 e nel Documento di Ammissione alla negoziazione su AIM Italia delle azioni ordinarie e warrant della società su AIM Italia.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

I verificatori hanno riqualificato come imponibili fiscali e contributivi talune spese di trasferta del personale dipendente, riqualificandole come parte integrante del trattamento salariale. L'importo contestato nel quinquennio

2015-2019 è di € 407.091,15 euro per i lavoratori dipendenti ed Euro 5.352,00 per un committente assoggettato al regime della gestione separata. Oltre alle trasferte, sono state eccepite differenze retributive di livello per n 2 dipendenti, per il presunto erroneo inquadramento per un ammontare che – sempre nel quinquennio – ammonta ad Euro 7.618,00. Attualmente, la somma contestata dal verbale ammonta a contributi per Euro 327.100,62 e somme aggiuntive per Euro 189.738,70 per complessivi € 516.839,32.

Sono stato inoltre notificate illecite registrazioni nel libro unico del lavoro che comportano sanzioni amministrative comprese tra Euro 4.500,00 e Euro 9.000,00.

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

In virtù delle contestazioni eccepite, la società emittente ritiene necessario difendere il proprio operato nelle sedi competenti. Per la predisposizione delle controdeduzioni si renderà necessario giustificare ogni singola trasferta per ogni singolo dipendente.

Le garanzie di cui gode la società emittente

Si segnala che l'assemblea dei soci di Websolute ha deliberato in data 25 luglio 2018 e con successiva modifica in data 16 settembre 2019 di attribuire un compenso a titolo di bonus ai Consiglieri di Websolute Lamberto Mattioli, Maurizio Lanciaprima, Claudio Tonti per Euro 400.000,00 e alla società Kayak S.r.l., a fronte del contributo in materia di finanza, organizzazione, fiscale e legale societaria finalizzata a supportare il percorso alla quotazione della società prestato a Websolute, un compenso per Euro 100.000,00, da corrispondersi all'avvenuta definizione del procedimento di verifica da parte dell'Ispettorato del Lavoro.

Per quanto riguarda il bonus ai Consiglieri sopra citati questo verrà effettivamente corrisposto per un importo pari alla differenza tra l'importo del bonus stesso e la somma delle eventuali predette sanzioni versate dalla Società, al netto di eventuali rimborsi assicurativi

Per quanto riguarda il compenso di Kayak S.r.l., la stessa società sosterrà parte dell'esborso che Websolute sarà chiamata a versare a titolo di sanzioni, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, nella misura del 20%, per mezzo della rinuncia al proprio compenso e, pertanto, nella misura massima pari a quest'ultimo.

Si sottolinea la presenza di una copertura assicurativa stipulata dalla società emittente che, fra i diversi rischi, copre anche quello relativo alle sanzioni per eccezioni relative al personale dipendente, con un massimale di 300/mila euro. In data 18 febbraio 2020 Websolute ha provveduto all'apertura del sinistro cautelativo per iscritto. Tali informazioni sono state riportate nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei Warrant di Websolute SpA su AIM Italia.

Pertanto Websolute, in ragione di quanto sopra citati, gode, al netto di eventuali rimborsi assicurativi, di garanzie per complessivi massimi Euro 500.000,00 a copertura di eventuali sanzioni.

L'organo amministrativo sta procedendo, supportato dai propri consulenti, con l'istruzione e la predisposizione del materiale difensivo.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio in esame è stato iscritto un fondo rischi di Euro 46.360 in relazione al rischio presunto sull'importo contestato per contributi sociali. Sull'accantonamento effettuato la società, sulla base dei principi contabili, ha provveduto allo stanziamento di imposte anticipate per Euro 11.126.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

In data 16 gennaio 2020, segnaliamo che la società emittente è stata oggetto di una verifica fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo di imposta 2017, terminata in data 20 febbraio 2020.

Le osservazioni accertate dagli enti ispettivi

Gli Ispettori hanno mosso alla società delle eccezioni in relazione alle imposte Irap in base ad una differente interpretazione della normativa. Più in particolare è stata contestata alla società un'imposta Irap di Euro 16.290 in quanto sono state considerate privi dei requisiti della deducibilità alcune poste contabili ed in particolare:

- Le riprese fiscali in aumento ai fini Ires in quanto presunte non inerenti;
- Le somme corrisposte a titolo di rimborso di danni a carico di personale dipendente in quanto riclassificato come "costo del personale";
- L'ammontare delle spese di trasferta – per la quota forfettaria – in quanto considerata assimilata alla natura retributiva e pertanto indeducibile ai fini Ires.

Ai fini Ires invece è stata negata l'applicabilità dei requisiti della PEX (participation exemption) in relazione ad una plusvalenza finanziaria in una società che esercitava l'attività di incubatore di start-up innovative. L'imposta scaturente da tale eccezione ammonta ad Euro 26.383.

In totale, le imposte contestate ammontano quindi ad Euro 42.673. Si segnala che le sanzioni collegate a tali accertamenti, se pagate entro il termine per la proposizione del ricorso, sono riducibili ad un terzo (per un totale di 12/mila euro).

Le prime osservazioni di merito in relazione a quanto accertato

Tutte le eccezioni mosse sono relative ad una differente interpretazione della normativa fiscale.

In particolare, per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, in relazione alla contestata applicazione della PEX, l'organo amministrativo, supportata nelle valutazioni dai propri consulenti fiscali, nella convinzione

della correttezza del proprio operato resisterà a quanto eccipito dall'Agenzia. Tenuto conto dell'effettiva attività svolta dalla società ceduta, per tale attività si ritiene sussista una ragionevole aspettativa di vittoria.

Iscrizione Fondo Rischi

Tanto premesso, in applicazione di un principio di prudenza, nel bilancio in esame è stato iscritto un fondo rischi di Euro 21.177, corrispondente all'intera imposta Irap di Euro 16.290 (valore più che prudente) ed alle relative sanzioni di Euro 4.887 determinate nella misura ridotta di un terzo, in considerazione dell'intenzione di procedere con l'istituto della "definizione delle sanzioni" nei termini stabiliti dalla Legge.

Per quanto riguarda invece le eccezioni mosse ai fini Ires, anche in base al parere espresso dai professionisti che assistono la società, non si è proceduto ad iscrivere alcun valore al fondo rischi.

PROROGA TERMINI APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO

L'organo amministrativo evidenzia che, in data 25 marzo 2020, è stato diffuso il comunicato con cui è stata prorogata la data di approvazione del progetto di bilancio 2019 e del bilancio consolidato, alla data del 21 aprile 2020, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia ed in ottemperanza all'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", recante misure connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19. Ci si è pertanto avvalsi del maggior termine di 180 giorni, dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato da parte dell'assemblea degli azionisti, precedentemente fissata per il 29 aprile 2020, e posticipata al 22 maggio 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Richiamando quanto già espresso in relazione all'emergenza COVID-19, si ribadisce che la società ha attivato sin da subito le prescrizioni e la modalità di lavoro in smart-working per tutte le risorse umane del Gruppo, consentendo quindi la piena operatività senza ripercussioni negative sulle dinamiche produttive e di fatturato.

Alla data di redazione del presente documento si segnala che il Gruppo al termine del primo trimestre 2020 evidenzia una crescita del fatturato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2019. Ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla presenza di un portafoglio ordini di vendita che consente una copertura di pianificazione delle attività produttive fino a circa 5/6 mesi. Si ritiene, pur mantenendo le dovute precauzioni ed incertezze che questa fase economica determina, che il Gruppo, in relazione all'attività orientata da sempre ai servizi alle imprese, finalizzati ad accompagnare i percorsi di trasformazione digitale, possano rappresentare, unitamente alla sua solidità finanziaria, un motivo di interesse per il mercato, e quindi meno soggetta alle conseguenze negative dovute al perdurare dell'emergenza COVID-19.

Il Gruppo opera su una tipologia di clientela e su dei settori che, pur essendo comunque colpiti dall'emergenza, risultano essere meno soggetti di altri dagli effetti negativi di questa crisi, e che ad oggi manifestano l'esigenza, come per la gran parte delle aziende italiane, di accelerare gli investimenti in digitalizzazione dei loro processi aziendali.

Ogni valutazione andrà relazionata al perdurare dell'emergenza, alla rapida ripresa delle attività produttive delle aziende, e non ultimo ai provvedimenti che il Governo adotterà al fine di sostenere la ripresa dell'economia.

Il Gruppo continua il suo percorso, già avviato con gli investimenti del precedente esercizio, al fine di ottenere i massimi benefici dalle sinergie ottenibili dalle ottimizzazioni sia delle attività di sell-out con una razionale condivisione delle azioni commerciali a livello di Gruppo e dall'altra con azioni finalizzate a garantire la massima efficienza sulla dinamica dei costi produttivi e funzionali.

L'emittente, in relazione all'impegno assunto in fase di quotazione, sta valutando potenziali operazioni acquisizione di quote di controllo in altre società, considerate potenzialmente complementari ed incrementative del business del Gruppo. Si prevede che le prime operazioni possano essere perfezionate già entro il primo semestre del corrente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le variazioni che si sono manifestate nei cambi valutari rispetto alla data di chiusura dell'esercizio non evidenziano effetti significativi nel bilancio. Si evidenzia che al fine di limitare i rischi di variazioni dovute alle quotazioni delle valute, annullandone l'effetto di adeguamento, la società tende a far coincidere poste di debito e credito utilizzando la medesima valuta.

DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti e/o debiti rappresentati a bilancio, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale, né nell'esercizio in esame né in quelli precedenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE, NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA; TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI, NONCHE' IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Si rileva che la società controllante ha rilasciato:

1) A favore di Creval S.p.A. e nell'interesse del Policlinico Universitario dell'Università Campus Bio-Medico di Roma una garanzia fideiussoria dell'importo di euro 25.800,00.

2) A favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e nell'interesse della partecipata "Aternine S.r.l.", fideiussione omnibus rilasciata in data 15 febbraio 2016 per l'importo complessivo di Euro 13.000,00.

La società controllata MOCA INTERACTIVE Srl ha sottoscritto fidejussione bancaria per euro 14.688 a favore della società Immobiliare San Paolo a garanzia degli impegni assunti in relazione al contratto di locazione immobiliare.

L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio la società controllante ha avviato e concluso con successo l'operazione di quotazione nel mercato alternativo di capitale AIM ITALIA. A tal riguardo si sono sostenuti significativi costi di natura ed entità eccezionale relativi a tutte quelle attività propedeutiche e necessarie all'ammissione alla quotazione nel mercato. Si evidenzia che, ove possibile, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali, si è proceduto alla capitalizzazione di tali costi, per i quali, ad oggi, risulta presentata la domanda di accesso al credito d'imposta per la quotazione Pmi in ossequio all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) commi da 89 a 92.

IL NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2019, ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

Numero dipendenti	31/12/19
DNA SRL	7
XPLACE SRL	29
MOCA INTERACTIVE SRL	28
SHINTECK SRL	5
WEBSOLUTE SPA	81
Totale dipendenti	150

L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel periodo in commento, risultano dal seguente prospetto:

Compensi amministratori/sindaci/revisori	31/12/19
Amministratori	630.945
Sindaci	12.480
(di cui revisione legale)	4.680
Totale compensi	643.425

IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO (Art. 2427, n°17 C.C.).

In premessa si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in commento, la società controllante, con atto a rogito del Notaio Dott. Fabio Zabban, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni, di frazionare le azioni in circolazione nel rapporto di n. 50 nuove azioni ogni azione posseduta e di disporre l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98.

Alla data di chiusura del presente bilancio di esercizio, il capitale sociale risulta pari ad euro 172.979, rappresentato da numero 8.648.950 azioni ordinarie prive del valore nominale. La tabella seguente illustra la composizione della compagine sociale ad esito dell'aumento di capitale dell'opzione Greenshoe:

Azionisti	n. azioni	%
Lyra Srl	1.699.650	19,65%
Cartom Srl	1.699.650	19,65%
W Srl	1.699.650	19,65%
Innovative - RFK Spa	1.250.000	14,45%
Flottante	2.300.000	26,59%
Totale	8.648.950	100,00%

LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ (Art. 2427, n°18 C.C.).

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi dalla società controllante n. 8.648.950 "Warrant Websolute 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 10 Warrant, le finestre di esercizio sono previste nel mese di novembre 2020, 2021 e 2022.

IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE (Art. 2427, n°19 C.C.).**Titoli Websolute S.p.A.**

Alla Società sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:

- Codice Alfanumerico: WEB (Azioni ordinarie) – WWEB22 (Warrant)
- Codice ISIN: Azioni ordinarie IT0005384901 – Warrant IT0005385197

La società ha provveduto, inoltre, a conferire l'incarico di Specialist e di Nomad ad Integrae SIM S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla data di valutazione del presente bilancio semestrale consolidato non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI (Art. 2427, n°19-bis C.C.).

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci alle Società comprese nell'area di consolidamento.

I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS (Art. 2427, n°20 C.C.)

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA (Art. 2427, n°21 C.C.)

Non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Alla data di valutazione del presente bilancio semestrale risultano in essere due contratti di leasing, in capo alla società consolidante Websolute S.p.A., stipulati nel febbraio 2015 con la società Ifis Leasing Spa per n. 2 automezzi Volkswagen Golf.

Le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, si omettono in quanto trattasi di contratti di leasing in scadenza, che producono pertanto effetti non significativi sul bilancio in oggetto.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Il gruppo WEBSOLUTE S.P.A. si occupa di attività di comunicazione definendone le strategie e coniugandone le varie modalità di diffusione: piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Mobile Apps, Editoria New Media, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy. Il Gruppo si occupa inoltre della gestione, in veste di commissionaria alla vendita indiretta tramite shop online.

Di seguito si riepilogano le attività svolte dalle aziende del gruppo:

Ragione sociale	Attività svolta
WEBSOLUTE S.P.A.	piattaforme digitali, digital marketing, brand UX/UI, Customer Journey, Social & Influencer Marketing, E-Commerce Strategy e Management, Cloud & System Integration, Attività di Formazione e Licenze Software e Consulenza Digital Strategy
MOCA INTERACTIVE SRL	<i>Soluzioni di performance marketing mediante (i) strategie SEO; (ii) campagne di performance advertising; e (iii) tecniche di conversion rate optimization</i>
XPLACE SRL	servizi di <i>social marketing</i> e, in particolare, di <i>digital PR, customer activation & engagement,</i>

	<i>content creation & management e social media & community management</i>
DNA SRL	progetti di <i>video storytelling e advertising</i> , anche mediante forme di <i>product placement</i> ed eventi <i>live</i> . Editore new media con il canale di proprietà "Coccole Sonore"
SHINTECK SRL	sviluppo <i>mobile</i> multiplatforma B2B e B2C di applicazioni

Gli scambi che intervengono fra le società del gruppo sono tutti al loro valore normale di mercato. I prezzi di vendita dei beni sono definiti in base a dei listini univoci fra tutte le aziende del gruppo.

Gli scambi economici e patrimoniali fra le società del gruppo sono sintetizzati nel prospetto che segue e derivano dal processo di consolidamento:

Ragione sociale	Descrizione scambio	Controparte	Importo
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	XPLACE SRL	€ 46.766
WEBSOLUTE S.P.A.	Ricavi infragruppo	MOCA INTERACTIVE SRL	€ 1.860
MOCA INTERACTIVE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 254.499
XPLACE SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 183.237
DNA SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 34.494
SHINTECK SRL	Ricavi infragruppo	WEBSOLUTE SPA	€ 61.923
SHINTECK SRL	Dividendi distribuiti (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 22.500
MOCA INTERACTIVE SRL	Dividendi distribuiti (quota Websolute)	WEBSOLUTE SPA	€ 96.112

Creditore	Debitore	Importo
SHINTECK SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 31.606
XPLACE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 42.831
MOCA INTERACTIVE SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 25.742
DNA SRL	WEBSOLUTE SPA	€ 13.147

Società	Natura Correlazione
XPLACE S.R.L.	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Alessandro Cola 30%
MOCA INTERACTIVE S.R.L.	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 80% Marco Bianchi 10% Marco Ziero 10%
DNA S.R.L.	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 70% Carlo Rossetti 30%
SHINTECK S.R.L.	Società controllata Quota Websolute S.p.A. 50% Soldani Carlo 35% Sintra Consulting S.r.l. 15%

Si segnala che i rapporti delle controllate con l'emittente riguardano solo prestazioni di servizio integrati in contratti stipulati con clienti dell'Emittente e/o della società correlata.

NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che presentino rischi e/o benefici significativi.

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, il Bilancio Consolidato è redatto dall'organo amministrativo della società controllante: WEBSOLUTE S.P.A., con sede in Pesaro (PU), Strada Della Campanara n. 15. Non ci sono altri bilanci consolidati nel gruppo.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

La società capogruppo non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

CONTENUTO DELLA VOCE "RISERVA DI CONSOLIDAMENTO" E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel bilancio in esame non è presente alcuna riserva da consolidamento.

ELENCO IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO E DETTAGLIO DEI VALORI DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese incluse nel consolidamento:

Società "DNA SRL"	
Sede: Pesaro - Via degli Abeti n. 362	
Capitale Sociale	€ 10.400
Quota posseduta da Websolute Spa	70,00%
Patrimonio netto al 31/12/2019 al netto risultato d'esercizio	€ 202.856
Risultato esercizio al 31/12/2019	€ 74.294
Valore di bilancio	€ 740.000

Società "MOCA INTERACTIVE SRL"	
Sede: Treviso - Via Fonderia n. 93	
Capitale Sociale	€ 51.000
Quota posseduta da Websolute Spa	80,00%
Patrimonio netto al 31/12/2019 al netto risultato d'esercizio	€ 505.830
Risultato esercizio al 31/12/2019	€ 297.428
Valore di bilancio	€ 952.934

Società "SHINTECK SRL"	
Sede: Pontedera - Piazza Nilde Iotti n. 13/16	
Capitale Sociale	€ 20.000
Quota posseduta da Websolute Spa	50,00%
Patrimonio netto al 31/12/2019 al netto risultato d'esercizio	€ 285.699
Risultato esercizio al 31/12/2019	€ 15.326
Valore di bilancio	€ 120.000

Società "XPLACE SRL"	
Sede: Osimo - Via Volta n. 19	
Capitale Sociale	€ 10.000
Quota posseduta da Websolute Spa	70,00%
Patrimonio netto al 31/12/2019 al netto risultato d'esercizio	€ 519.995
Risultato esercizio al 31/12/2019	€ 234.487
Valore di bilancio	€ 703.924

Data:

21 aprile 2020

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
MATTIOLI LAMBERTO**





Websolute S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente a titolo volontario

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
Websolute S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società Websolute S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo Websolute”) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Websolute S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio consolidato del Gruppo Websolute chiuso al 31 dicembre 2019 in via volontaria non avendo superato i limiti di cui all’art. 27 del D.Lgs. 127/91; pertanto la presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Websolute S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 6 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio